

COMUNE DI MARANO LAGUNARE
Provincia di Udine

Capitolato Speciale d'Oneri

SERVIZIO DI DERATTIZZAZIONE E DI DISINFESTAZIONE:
CAPITOLATO SPECIALE D'ONERI

Art. 1. OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente Capitolato speciale d'Appalto ha per oggetto la disciplina del servizio di derattizzazione e di disinfestazione da eseguirsi presso gli stabili e immobili comunali, presso il centro di raccolta comunale dei rifiuti, le strade siti nei centri abitati e nelle zone limitrofe anche se non adiacenti a strade pubbliche, i cimiteri e le aree pubbliche del territorio comunale nell'elenco e planimetria allegati e descritto nei successivi paragrafi.

Art. 2. DURATA DEL CONTRATTO E INIZIO DEL SERVIZIO

Il servizio ha durata dal 01.08.2017 al 31.08.2019. Il contratto è stipulato con strumenti informatici di acquisto mediante ricorso al MePa in bollo con oneri a carico dell'affidatario.

Art. 3. IMPORTO DEL CONTRATTO

La spesa complessiva massima ammessa per la totalità del servizio è fissata in € oneri fiscali esclusi.

I costi della sicurezza per interferenze è pari a zero in quanto non si hanno rischi da interferenze relativi a rischi da interferenze (servizio per il quale non è prevista l'esecuzione all'interno della stazione appaltante, intendendo per "interno" tutti i locali/luoghi messi a disposizione dalla stazione appaltante per l'espletamento del servizio) ai sensi della determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 3 del 5 marzo 2008, con riferimento all'articolo 7 del D. Lgs. 626/1994, come modificato dall'articolo 3 della legge 3 agosto 2007 n. 123, e successivamente riprodotto nel citato articolo 26 comma 3 del D. Lgs. 81/2008.

Art. 4. INTERVENTI PREVISTI E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Gli interventi previsti sono i seguenti:

- disinfestazione da zanzara: trattamenti larvicida e adulticida contro i Ditteri Culicidi della specie *Aedes albopictus* e dei generi *Culex*, *Anopheles*, *Aedes*, ed altre specie ematofaghe ed eventuale attività di sensibilizzazione mediante fornitura di prodotto antilarvale per la cittadinanza;
- derattizzazione: di tipo preventivo, di contenimento e di lotta alle specie murine, roditori quali ratti e topi (*Rattus norvegicus*, *Rattus rattus*, *Mus domesticus*, ecc.).

L'Appaltatore è obbligato a eseguire gli interventi programmati, con cadenza e localizzazione più oltre specificati.

Entro tre giorni lavorativi dall'esecuzione di ogni intervento, programmato la ditta appaltatrice dovrà trasmettere al Comune un rapporto scritto sull'attività svolta.

Art. 4.1 Disinfestazione da zanzare

Il servizio consiste in interventi di disinfestazione antilarvale integrata con interventi di disinfestazione adulticida:

4.1.1 disinfestazione antilarvale:

a) Modalità

È eseguita mediante applicazione di formulazioni registrate come Presidi Medico Chirurgici (PMC) che contemplino nel campo d'impiego la lotta alle zanzare in ambiente esterno. L'applicazione avviene mediante posa di compresse di Non è ammesso l'uso di formulazioni soggette ad una o più delle seguenti frasi di rischio: H304, H351, H360 (H360d, H360f, H360df, H360fd), H361 (H361d, H361f, H361df, H361fd), H371. Non è ammesso l'uso di formulazioni per le quali vi è consolidata letteratura di rischio grave per la salute umana ed in particolare dei bambini. Al fine di ottimizzare l'effetto insetticida, la formulazione utilizzata per la disinfestazione larvicida non è utilizzata anche per la disinfestazione adulticida. Saranno utilizzati efficaci prodotti insetticidi a basso impatto ambientale e col profilo tossicologico più favorevole per la tutela della salute, da concordare col Responsabile del Comune. L'Appaltatore dovrà usare prodotti/soluzioni di provata efficacia, previo confronto e approvazione da parte del Responsabile del Comune. La periodicità minima degli interventi è quella indicata all'art. 7, con utilizzo di insetticidi autorizzati per la lotta alle zanzare, prediligendo prodotti a basso impatto ambientale sui quali il Responsabile del Comune dovrà dare preventiva esplicita approvazione, sentita eventualmente l'AAS competente.

b) Periodi e frequenze

Gli interventi saranno effettuati con cadenza mensile secondo il calendario riportato all'art. 7.

I formulati sono individuati dalla Ditta in sede di offerta.

I trattamenti dovranno tenere conto delle previste precipitazioni meteorologiche e devono essere effettuati lontano dalle stesse.

Nel caso dovessero essere emessi bollettini di allerta meteo dalla Protezione Civile per la data prevista di intervento, potrà essere determinato il posticipo della disinfestazione programmata.

c) Luoghi di trattamento

La disinfestazione antilarvale interessa ed è eseguita su:

- tutti i tratti di rete fognaria pubblica (tombini e caditoie) presenti sul territorio comunale compreso Aprilia Marittima;
- le aree esterne a tutti i plessi ed edifici scolastici di competenza comunale, agli edifici ed impianti comunali compresi il Centro di Raccolta dei Rifiuti, agli impianti sportivi, ai cimiteri, le piazze pubbliche, le adiacenze di mercati e di pescherie;
- altri siti individuati da monitoraggi o segnalazioni rilevanti per l'Ente Appaltante a tutela della salute pubblica e dell'ambiente;

Il Servizio comprende la redazione di rapporti specifici riportanti per ogni intervento la data, gli orari di inizio e di fine trattamento, le aree trattate, i problemi riscontrati, il Presidio Medico Chirurgico Utilizzato.

4.1.2 Trattamento adulticida:

a) Modalità

mediante applicazione di formulazioni registrate come Presidi Medico Chirurgici (PMC) che contemplino nel campo d'impiego la lotta alle zanzare in ambiente esterno. L'irrorazione in aria del prodotto insetticida avviene secondo le dosi indicate in etichetta purché nel rispetto di più rigide concentrazioni di sicurezza stabilite dall'Organizzazione Mondiale della Sanità, mediante nebulizzatori a motore portati da automezzi o di tipo "a spalla" e portatili a funzionamento elettrico. La distribuzione del formulato avviene in regime di basso volume evitando di raggiungere il punto di gocciolamento. Le particelle di formulato distribuite devono avere diametro compreso tra 10 µm e 50 µm e diametro medio volumetrico strettamente inferiore a 50 µm. Per trattamenti con nebulizzatori portati su automezzi, la velocità di avanzamento del veicolo deve essere mantenuta, per i trattamenti, tra 5 km/h e 8 km/h. I trattamenti non sono effettuati in caso di vento a velocità pari o superiore a 8 km/h. **L'applicazione dovrà essere segnalata almeno due giorni prima per la segnalazione al pubblico.** L'irrorazione della vegetazione deve rispettare l'altezza massima di 3 metri salvo deroghe da concordare. Sono escluse le formulazioni soggette ad una o più delle seguenti frasi di rischio: H304, H351, H360 (H360d, H360f, H360df, H360fd), H361 (H361d, H361f, H361df, H361fd), H371. Sono escluse le formulazioni per le quali vi è consolidata letteratura di rischio grave per la salute umana ed in particolare dei bambini. Al fine di ottimizzare l'effetto insetticida, la formulazione utilizzata per la disinfestazione larvicida non è utilizzata anche per la disinfestazione adulticida.

b) Periodi e frequenze

La disinfestazione adulticida è svolta in orario crepuscolare notturno per ridurre l'interferenza con specie non bersaglio e con insetti utili. La disinfestazione adulticida è da considerarsi come integrativa rispetto ai trattamenti larvicidi.

Gli interventi saranno effettuati con cadenza mensile secondo il calendario riportato all'art. 7.

c) Luoghi di trattamento

Saranno effettuati nelle aree verdi indicate nell'allegata planimetria e, su richiesta, anche in altre aree anche adibite a manifestazioni organizzate o patrocinate dal Comune.

4.1.3 Disposizioni comuni:

Per gli interventi dovranno essere utilizzati insetticidi a basso impatto ambientale e col profilo tossicologico più favorevole per la tutela della salute, sui quali il Responsabile del Comune dovrà dare preventiva esplicita approvazione, sentita eventualmente l'AAS competente. I formulati sono individuati dalla Ditta in sede di offerta, il Responsabile del Comune può disporre la sostituzione senza che la Ditta possa vantare alcunché e pertanto senza alcun onere o aggravio a carico del Comune.

I trattamenti dovranno tenere conto delle previste precipitazioni meteorologiche e devono essere effettuati lontano dalle stesse.

Nel caso dovessero essere emessi bollettini di allerta meteo dalla Protezione Civile per la data prevista di intervento, potrà essere determinato il posticipo della disinfestazione programmata.

Il Servizio comprende la redazione di rapporti specifici riportanti per ogni area di intervento la data, gli orari di inizio e di fine trattamento, in Presidio Medico Chirurgico

I trattamenti devono essere eseguiti in sicurezza, in assenza di persone e animali domestici ed in assenza di vento per evitare fenomeni di deriva. Gli operatori che effettuano il trattamento devono accertarsi di non arrecare disturbo o danno a persone o proprietà adiacenti alle aree di intervento.

I prodotti usati non devono essere tossici per mammiferi, pesci, uccelli, organismi animali e vegetali acquatici in genere: l'impresa dovrà usare preferibilmente insetticidi biologici ovvero sintetici a bassa tossicità acuta e di limitata persistenza temporale. I formulati dovranno essere registrati dal Ministero della Salute come Presidi medico-chirurgici (PMC) e in ogni caso rispettare le norme di sicurezza vigenti.

Art. 4.2 Derattizzazione

a) Modalità

La lotta alla popolazione murina dovrà essere eseguita con tecniche appropriate utilizzando esclusivamente esche in blocchi paraffinati e con interventi commisurati alla densità ed alla estensione della popolazione murina, con l'utilizzo di erogatori a doppia chiusura con esca di sicurezza, ovvero solidi, antimanomissione e ben fissati ad un supporto per evitarne l'asportazione. A seguito del controllo, le aree in cui sono posizionate le esche devono essere lasciate pulite ed in sicurezza. Gli erogatori saranno in conto servizio e non dovranno essere collocati nelle vicinanze delle abitazioni.

La derattizzazione dei siti rilevati infestati avviene nel rispetto dell'Ordinanza del Ministero della Salute e successive modifiche e delle linee guida dell'Istituto Superiore di Sanità indicante "Uso dei rodenticidi anticoagulanti in Italia - misure di mitigazione del rischio e norme di buona pratica".

Al fine di mantenere sotto controllo la popolazione murina, il monitoraggio con l'ispezione ed il controllo dei siti e l'eventuale derattizzazione dei luoghi infestati, verrà eseguito nelle aree summenzionate almeno 6 volte all'anno (ogni 2 mesi). Dovrà essere prevista l'installazione di erogatori di sicurezza di esca derattizzante con chiusura a chiave, che consentono l'accesso solamente ai ratti, onde evitare ogni rischio di contatto da parte di persone o animali. Detti erogatori di sicurezza devono consentire la derattizzazione costante ed efficace dei siti infestati in assoluta protezione nei confronti di persone e/o animali e un monitoraggio continuo delle aree interessate.

Dovrà essere curata particolare attenzione alle diverse tipologie di superfici da trattare, tenendo conto delle caratteristiche morfologiche diverse presenti sul territorio ed agendo in modo da evitare eventuali rischi di contaminazione ambientale. Questa azione verrà effettuata in maniera tale da non suscitare nel ratto la diffidenza ed il timore che ne farebbe evitare l'assaggio e l'ingestione.

Le caratteristiche salienti degli erogatori di esche derattizzanti devono essere:

- sicurezza a norma D. Lgs. 81/2008; viene ostacolata la possibilità da parte di cani e gatti di assumere l'esca incidentalmente;
- possibilità di variare il tipo di esca al loro interno e di collocare una quantità prefissata di derattizzante;
- mantenere l'aroma delle esche il più a lungo possibile, visto che è l'aroma che attira il topo all'esca;
- certezza dell'ubicazione del sito ove vengono collocate le esche;
- indistruttibilità (visto il materiale di costruzione);
- inasportabilità, per la varietà della sua applicazione.

Per quanto attiene alla prevenzione dei rischi nei confronti di bambini e persone inconsapevoli, costituisce parametro preferenziale l'impiego di esche additivate con il repellente denatonium benzoato o sostanza equivalente.

Dovrà essere condotta con particolare riguardo in quelle realtà ambientali dove i muridi si riproducono e vivono più facilmente, aree a rischio infestazione.

Durante la campagna di derattizzazione, l'Appaltatore dovrà effettuare gli interventi sugli immobili e aree presenti nell'elenco denominato "Elenco aree derattizzate" ed utilizzare anche tutte le informazioni utili, come le segnalazioni fornite dal personale preposto del Comune o da cittadini.

La ditta appaltatrice è obbligata ad apporre etichette segnalatrici con la scritta "zona derattizzata" con l'indicazione del principio attivo utilizzato, il recapito della ditta ed altre informazioni (ad esempio: sostanza antidoto da utilizzare in caso di avvenuto contatto, il numero del centro antiveleni).

Il piano degli interventi di derattizzazione deve tener conto di alcuni aspetti di particolare importanza, di seguito elencati:

1. identificare, attraverso un sopralluogo, i luoghi ad alta infestazione murina, anche con l'analisi delle segnalazioni che l'Amministrazione Comunale ha raccolto negli anni;
2. individuare, in tali siti, i punti critici in cui possono verificarsi dei reali pericoli per la popolazione;
3. specificare le decisioni da adottarsi riguardo i punti critici individuati che possono nuocere alla sicurezza;
4. individuare ed applicare delle procedure di controllo di tali punti che vengono costantemente monitorati; l'andamento dei consumi sono registrati in schede di rilevamento e sono essenziali per stabilire i periodi di intervento più opportuni.
5. verificare il funzionamento del sistema;
6. riesaminare periodicamente i punti critici qualora cambino le condizioni del territorio.

b) Luoghi di trattamento

L'Appaltatore dovrà effettuare gli interventi sugli immobili e aree presenti nell'elenco denominato "Elenco aree derattizzate". Il numero di punti di erogazione/distribuzione del principio raticida è fissato in 38 (trentotto) e le posizioni iniziali numerate come da elenco stesso.

Nel caso dovessero essere rinvenuti punti privi di prodotto, la Ditta dovrà dare evidenza dell'attività svolta.

In conseguenza dei monitoraggi periodici la Ditta potrà proporre eventuali spostamenti di punti di erogazione/distribuzione del raticida ed il Comune potrà disporre altrettanto. Gli spostamenti di punti devono essere

chiaramente definiti mantenendo memoria storica dello spostamento, sono mantenuti i codici di identificazione del punto. Ogni spostamento è effettuato a titolo gratuito per il Comune di Marano Lagunare.

Le eventuali carcasse di animali e le feci rinvenute durante gli interventi sul territorio dovranno essere rimosse prontamente per il corretto smaltimento, con eventuale disinfezione ove necessario.

d) Numero e frequenze interventi

La ditta affidataria del servizio dovrà provvedere a svolgere il servizio con cadenza secondo il calendario riportato all'art. 7.

La ditta provvederà al controllo delle esche.

e) Disposizioni generali

Il Comune potrà chiedere all'appaltatore la rimozione e/o lo spostamento di contenitori già installati senza che questi abbia diritto ad alcun compenso aggiuntivo. Allo stesso modo, senza diritto ad alcun compenso aggiuntivo, l'affidatario provvederà immediatamente alla sostituzione di contenitori danneggiati.

I prodotti ratticidi impiegati devono essere registrati presso il Ministero della Sanità; la ditta dovrà specificare le caratteristiche chimico-fisiche dei prodotti impiegati, le dosi e le modalità d'impiego; dovrà, inoltre, fornire le relative schede tossicologiche con classificazione, dati di tossicità acuta e cronica.

Il Comune si riserva di effettuare, anche tramite l'AAS competente o altri laboratori di analisi, controlli sui prodotti utilizzati.

Il Comune metterà a disposizione della ditta appaltatrice una o più mappe del territorio riportanti gli immobili di cui all'Allegato, la rete fognaria, altri dati utili ed i punti minimi iniziali di posa/erogazione.

L'Appaltatore dovrà fornire al Comune, all'avvio del servizio e in occasione di eventuali aggiornamenti/integrazioni, planimetria con indicata la posizione degli erogatori collocati sul territorio accompagnata da elenco degli stessi: al termine del contratto, gli erogatori dovranno essere rimossi a cura e spese dell'Affidatario. All'avvio del servizio, la ditta dovrà fornire al Comune il calendario degli interventi e comunicarne le eventuali modifiche e aggiornamenti: ogni modifica al calendario iniziale dovrà ottenere l'assenso scritto del Comune.

E' fatto obbligo di rispettare i contenuti dell'Ordinanza del Ministro del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali del 18.12.2008 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 13 del 17.01.2009.

In caso di segnalazione di avvelenamento, la Ditta collabora gratuitamente in tutte le operazioni previste dalla citata Ordinanza Ministeriale ivi compresa la bonifica dalle esche improprie e l'avvio ad impianti di destino dei rifiuti.

**Art. 5. PRESCRIZIONI GENERALI SULLA QUALITÀ DEI PRODOTTI E
 SULLO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO**

I prodotti dovranno essere utilizzati attenendosi scrupolosamente alle indicazioni delle relative etichette e delle schede di sicurezza; l'utilizzo di tutti i prodotti e attrezzature dovrà avvenire in totale sicurezza; si dovrà evitare che i biocidi vengano a contatto con prodotti destinati al consumo umano e animale; gli operatori addetti al trattamento dovranno essere dotati di idonei dispositivi di protezione individuale (D.P.I.).

Nella scelta dei prodotti da utilizzare si ritiene importante valutare non solo l'efficacia e la durata d'azione dello stesso ma anche l'impatto ambientale, dando la precedenza a quelli con minor rischio per la salute e meno inquinanti.

Le schede tecniche e di sicurezza dei vari prodotti dovranno essere consegnate al Responsabile dell'Area Tecnica o suo sostituto prima dell'utilizzo di tali prodotti.

Tutti i prodotti chimici utilizzati, naturali o di sintesi, devono essere Presidi Medico-Chirurgici (biocidi, D.Lgs. 174/2000 e successive modifiche e integrazioni) regolarmente Registrati, approvati dal Ministero della Salute dietro assenso dell'Istituto Superiore di Sanità. Nell'offerta dovranno essere, pertanto, indicati i prodotti utilizzati con il relativo numero di registrazione.

L'Appaltatore, al termine dell'esecuzione degli interventi periodici previsti dal Calendario e di eventuali interventi straordinari, deve consegnare all'Ufficio Tecnico rapporto di lavoro con specificati i prodotti utilizzati e il tipo di interventi effettuati e relazionare verbalmente gli esiti degli interventi a scopo di monitoraggio delle infestazioni annotando eventuali anomalie. Tutti gli interventi dovranno essere eseguiti sotto la responsabilità di un tecnico della Ditta appaltatrice per il coordinamento del servizio.

La Ditta deve disporre, fin dall'inizio del contratto, delle attrezzature necessarie per l'espletamento del servizio, presentando su richiesta dell'Amministrazione comunale la documentazione che ne comprovi il possesso.

La Ditta Appaltatrice rispetta i contenuti della recente norma UNI EN 16636:2015, ed a richiesta fornisce a titolo gratuito una versione aggiornata e vigente della norma stessa.

Art. 6. AMBITO TERRITORIALE

La Ditta Appaltatrice opererà esclusivamente nell'ambito del territorio del Comune di Marano Lagunare, presso tutti i punti elencati nell'allegato elenco e planimetria.

Art. 7. INTERVENTI PERIODICI

Sono previsti i seguenti interventi:

- Disinfestazione da zanzara: interventi antilarvali nelle tombature del territorio in numero di 3 nei mesi di inizio AGOSTO, inizio SETTEMBRE, inizio OTTOBRE; trattamenti larvicidi nelle aree elencate in numero di 3 nei mesi di da inizio AGOSTO, inizio SETTEMBRE e inizio OTTOBRE.
- Derattizzazione: n. 3 interventi all'inizio del mese di AGOSTO, inizio OTTOBRE, inizio DICEMBRE.

Tabella riassuntiva degli interventi:

Tipologia intervento	interventi	Frequenza	interventi	Frequenza	interventi	Frequenza
	2017		2018		2019	
disinfestazione da zanzara - interventi larvicidi	3	agosto settembre ottobre	6	aprile, maggio, giugno, luglio, agosto, settembre	5	aprile, maggio, giugno, luglio, agosto
disinfestazione da zanzara - interventi adulticidi	3	agosto settembre ottobre	5	maggio, giugno, luglio, agosto, settembre	4	maggio, giugno, luglio, agosto
derattizzazione	3	Agosto, ottobre, dicembre	6	febbraio, aprile, giugno, agosto, ottobre, dicembre	4	febbraio, aprile, giugno, agosto

Art. 8. PENALITÀ

In caso di parziale o totale inadempimento degli obblighi contrattuali assunti, ferma restando la facoltà dell'Amministrazione di risoluzione del contratto ove ne ricorrano i presupposti, l'Impresa, oltre all'obbligo di ovviare nel più breve tempo possibile all'infrazione contestata ed al pagamento degli eventuali maggiori danni subiti dall'Amministrazione Comunale e da privati a causa dell'inadempimento, è tenuta al pagamento di una penalità dell'importo variabile a seconda della tipologia di servizio e del ritardo nel mancato e/o tardivo adempimento, come di seguito riportato:

- 8.1 utilizzazione di prodotti di cui non é stata presentata scheda tecnica, o che non hanno ottenuto preventivamente ed esplicitamente l'autorizzazione di cui all'art.4.1, per tipologia di prodotto utilizzata, € 200;
- 8.2 mancato rispetto delle fasce orarie di intervento indicate nel presente Capitolato, € 100;

8.3 ritardata fornitura, installazione, controllo delle esche dei contenitori - erogatori per la derattizzazione, per erogatore e per giorno di ritardo, € 10;

8.4.ingiustificato e non autorizzato rispetto delle frequenze di trattamento previste € 100,00 per ogni trattamento.

Art. 9. NORME GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEL SERVIZIO E CONDIZIONI ECONOMICHE DELLA FORNITURA

Le prestazioni verranno contabilizzate sulla base del prezzo offerto.

Il prezzo dell'offerta, comprensivo dei costi della sicurezza, comprende anche la manodopera, i costi del personale anche per tecnici ed esperti, i viaggi e le relative trasferte i materiali, i presidi medico chirurgici/formulati, ed ogni attrezzatura necessaria, della Ditta e di ogni altro onere e spesa.

Il personale alle dipendenze dell'Affidatario dovrà essere regolarmente assicurato secondo le vigenti disposizioni di legge.

Art. 10. PAGAMENTI

I pagamenti per le prestazioni effettuate saranno eseguiti a seguito di emissione di regolari fatture elettroniche e riguardante le prestazioni effettuate.

Art. 11. DANNI A PERSONE O COSE

L'aggiudicatario dovrà rispondere di qualunque danno che possa derivare in conseguenza della esecuzione dell'affidamento, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento.

L'Amministrazione appaltante è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni od altro che dovessero accadere, per qualsiasi causa, nell'esecuzione del servizio oggetto del presente capitolato speciale. Si conviene a tale riguardo che qualsiasi eventuale onere è già compensato e compreso nel prezzo del contratto. In ogni caso la Ditta dovrà certificare l'applicazione ai propri dipendenti del CCNL di categoria.

La ditta affidataria risponderà direttamente dei danni eventualmente causati, nell'espletamento delle prestazioni in appalto ed a tal fine la Ditta Affidataria dovrà provvedere alla stipula di polizza assicurativa per la responsabilità civile propria e del personale della stessa utilizzato per l'adempimento del servizio, e con adeguato massimale comunque non inferiore ad €. 500.000,00.* (euro cinquecentomila/00).

A tal fine la ditta, prima dell'avvio del servizio, dovrà dimostrare di aver contratto una valida polizza assicurativa e pertanto dovrà trasmettere copia della stessa al Responsabile del Comune di Marano Lagunare. Qualora l'Impresa non dovesse provvedere al risarcimento od alla riparazione del danno, previa autorizzazione scritta del Comune di Marano Lagunare, nel termine fissato nella relativa lettera di notifica, l'Amministrazione resta autorizzata a provvedere direttamente a danno dell'Impresa, trattenendo l'importo sulle fatture a pagamento ed incamerando la cauzione definitiva.

Art. 12. DISPOSIZIONI GENERALI RELATIVE AL PERSONALE DIPENDENTE DELLA DITTA

12.1 Requisiti e doveri del personale della ditta

Per assicurare le prestazioni contrattuali la Ditta si avvarrà di proprio personale, in possesso della necessaria qualificazione professionale, e l'impiegherà sotto la sua diretta responsabilità. Il personale impiegato dalla Ditta non avrà alcun vincolo di dipendenza gerarchica dal personale del Comune di Marano Lagunare; dovrà garantire un corretto comportamento osservando diligentemente tutte le norme e disposizioni generali del presente Capitolato.

I dipendenti dell'appaltatore che prestano servizio presso le strutture dell'Ente sono obbligati a tenere un comportamento improntato alla massima educazione e correttezza ed agire in ogni occasione con la diligenza professionale del caso.

In particolare l'Appaltatore deve curare che il proprio personale durante l'espletamento del servizio:

- sia munito di cartellino di riconoscimento;
- abbia sempre con sé un documento di identità personale;
- segnali subito, agli addetti di questo Settore ed al proprio Responsabile diretto, le anomalie che rilevasse durante lo svolgimento del servizio;
- tenga sempre un contegno corretto;
- non prenda ordini da estranei all'espletamento del servizio;
- rifiuti qualsiasi compenso e/o regalia.

L'appaltatore è comunque responsabile del comportamento dei suoi dipendenti e delle inosservanze al presente capitolato.

La Ditta è inoltre direttamente responsabile dei danni derivanti a terzi, siano essi utenti o dipendenti del Comune di Marano Lagunare, per colpa imputabile ai propri dipendenti.

Inoltre il personale della Ditta, durante l'espletamento del servizio, dovrà tenere in evidenza la tessera di riconoscimento, riportante in modo ben visibile il nome della Ditta di appartenenza.

Il personale della Ditta affidataria è tenuto al rispetto di quanto previsto dal Decreto Legislativo n. 81 del 09.04.2008 e smi.

L'appaltatore (e per esso il personale dipendente) che opererà presso strutture e plessi del Comune di Marano Lagunare, dovrà uniformarsi a tutte le norme di carattere generale e speciale ufficialmente stabilite dall'Ente ivi compreso il codice di comportamento; inoltre, nello svolgimento del servizio la ditta dovrà evitare qualsiasi intralcio o disturbo al normale andamento dell'attività e dei servizi istituzionali, con l'osservanza dei prestabiliti orari di espletamento dei servizi.

La Ditta e il suo personale dovranno mantenere il massimo riserbo circa le informazioni di cui venissero a conoscenza durante l'espletamento del servizio.

12.2 Trattamento dei lavoratori

La ditta aggiudicataria è obbligata a rispettare il C.C.N.L. vigente relativamente alle categorie di lavoratori impiegate.

La Ditta dovrà sollevare il Comune di Marano Lagunare da qualsiasi obbligo e responsabilità per retribuzioni, contributi assicurativi e previdenziali, assicurazione sugli infortuni e responsabilità verso Terzi.

L'Appaltatore dovrà osservare nei riguardi dei propri dipendenti, e se costituita sotto forma di società cooperativa anche nei confronti dei soci-lavoratori impiegati nell'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto, tutte le leggi, i regolamenti e le disposizioni normative in materia di rapporto di lavoro, di previdenza ed assistenza sociale e di sicurezza ed igiene del lavoro.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di operare, al riguardo, tutti i controlli che riterrà opportuni.

12.3 Sicurezza sul lavoro

E' fatto obbligo all'Impresa del rispetto della normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro; in particolare si ricorda il D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i..

In particolare l'impresa aggiudicataria dovrà assicurare la tutela indicata dalle norme relative all'igiene e alla prevenzione degli infortuni, dotando il personale di indumenti appositi e di mezzi di protezione individuale atti a garantire la massima sicurezza in relazione ai servizi svolti e dovrà adottare tutti i procedimenti e le cautele atte a garantire l'incolumità sia delle persone addette sia dei Terzi.

12.4 Formazione ed aggiornamento

L'Impresa dovrà assicurare ai propri dipendenti una adeguata e scrupolosa formazione ed un aggiornamento professionale periodico, avente come obiettivo generale l'acquisizione di competenza nell'applicare correttamente le tecniche operative per la corretta gestione del servizio e sulla sicurezza e la prevenzione infortuni sul lavoro.

Art. 13. DISDETTA DEL CONTRATTO DA PARTE DELL'IMPRESA

Qualora la Ditta dovesse abbandonare il Servizio o disdettare il contratto prima della scadenza convenuta, senza giustificato motivo e giusta causa, fermo restando quanto previsto dall'articolo 340 del Codice Penale, il Comune di Marano Lagunare procederà anche per l'addebito alla Ditta inadempiente, della maggior spesa comunque derivante per l'assegnazione del servizio ad altra ditta oltre al risarcimento danni e ciò fino alla scadenza naturale del contratto.

La somma di cui sopra sarà trattenuta in sede di liquidazione delle fatture in scadenza o mediante escussione della garanzia.

Nulla è dovuto alla Ditta per gli investimenti messi in atto per l'attivazione del servizio.

Art. 14. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Le parti convengono che, oltre a quanto è genericamente previsto dall'art. 1453 del Codice Civile per i casi di inadempimento alle obbligazioni contrattuali, costituiscono motivo per la risoluzione

del contratto per inadempimento, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, le seguenti fattispecie:

- a. apertura di una procedura di concordato preventivo, di fallimento a carico della ditta o altre procedure derivanti da insolvenza (sequestro e/o pignoramento);
- b. cessione dell'attività ad altri;
- c. mancata osservanza del divieto di subappalto ed impiego di personale non dipendente della ditta (salvo deroghe previste);
- d. in caso di frode, di grave negligenza, di contravvenzione nell'esecuzione degli obblighi e delle condizioni contrattuali;
- e. mancata applicazione dei contratti collettivi di lavoro ed integrativi locali relativi al personale dipendente della ditta;
- f. danni prodotti ad impianti ed attrezzature del Comune di Marano Lagunare;
- g. interruzione del servizio.

In caso di risoluzione anticipata del contratto per causa imputabile alla Ditta, il Comune di Marano Lagunare incamererà a titolo di penalità ed indennizzo, fatti salvi i maggiori danni, diretti ed indiretti che questo Ente deve sopportare per il rimanente periodo contrattuale a seguito dell'affidamento a trattativa privata, del servizio ad altra ditta, quanto dovuto dalle fatture in pagamento o mediante escussione della garanzia.

Art. 15. VIGILANZA E CONTROLLI DEL COMUNE

Il Comune provvederà alla vigilanza e al controllo dei servizi avvalendosi del proprio personale, dal quale l'Affidataria del servizio dipenderà direttamente per tutte le disposizioni che l'Amministrazione emanerà nei riguardi dei servizi oggetto dell'appalto.

In generale, tutti gli ordini e le disposizioni provenienti dagli uffici comunali saranno trasmessi alla ditta in forma scritta, via fax o e-mail.

La ditta è tenuta a fornire al Comune, con almeno due giorni di anticipo, il giorno e il luogo di ogni intervento, compresi quelli programmati. Al termine degli interventi, la ditta dovrà consegnare al Ufficio Tecnico idoneo rapporto/bolla di lavoro indicante luogo e tipo di intervento, nonché indicazione dei prodotti utilizzati (v. anche art. 4).

Art. 16. CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Il contratto sarà risolto in tutti i casi in cui le transazioni sono state eseguite in difformità agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari come disposto dall'art. 3, comma 8 della vigente Legge n. 136 del 13.08.2010 e smi.

Art. 17. SUBAPPALTO

E' vietato il subappalto senza preventiva autorizzazione da parte del Comune. Si applicano le disposizioni di cui all'art. 105 del Decreto Legislativo n. 50/2016 e smi.

L'affidamento in subappalto o in cottimo è sottoposto alle seguenti condizioni:

18.1 che i concorrenti all'atto dell'offerta o l'affidatario, nel caso di varianti in corso di esecuzione, all'atto dell'affidamento, abbiano indicato i lavori o le parti di opere ovvero i servizi e le forniture o parti di servizi e forniture che intendono subappaltare o concedere in cottimo;

18.2 che l'affidatario provveda al deposito del contratto di subappalto presso la stazione appaltante almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni;

18.3 che al momento del deposito del contratto di subappalto presso la stazione appaltante l'affidatario trasmetta altresì la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione prescritti dal presente codice in relazione alla prestazione subappaltata e la dichiarazione del subappaltatore attestante il possesso dei requisiti generali di cui all'articolo 38;

18.4 che non sussista, nei confronti dell'affidatario del subappalto o del cottimo, alcuno dei divieti previsti dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575, e successive modificazioni.

L'importo del subappalto non può, in nessun caso, superare il 30% dell'importo di aggiudicazione.

Art. 18. SUCCESSIONE E CESSIONE DELLA DITTA FORNITRICE

In caso di morte dell'Appaltatore le obbligazioni derivanti dal contratto saranno adempiute dagli eredi di lui soltanto se il Comune di Marano Lagunare ne avrà dato esplicito consenso. Parimenti, occorre il consenso esplicito del Comune di Marano Lagunare in caso di cessione della Ditta Appaltatrice o cambio della ragione sociale. La Ditta subentrante nel contratto non potrà apportare alcuna variazione alle condizioni economiche di fornitura del servizio, fatti salvi i casi di condizioni più vantaggiose per l'Amministrazione.

Art. 19. NORMA DI RINVIO

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente capitolato speciale, si rinvia alle disposizioni contenute nella normativa comunitaria, statale e regionale vigente oltre che nel Codice Civile.

Art. 20. RISOLUZIONE CONTROVERSIE

Per ogni controversia inerente l'esecuzione delle prestazioni convenzionalmente a carico della Ditta aggiudicataria, è competente il Foro del Tribunale di Udine.

Art. 21. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il trattamento dei dati acquisiti nello svolgimento del servizio deve avvenire solo ed esclusivamente per lo svolgimento dello stesso; è vietata la diffusione e/o ogni qualsiasi uso diverso e/o non strettamente connesso con lo svolgimento del servizio stesso.

I dati personali relativi alla Ditta Appaltatrice saranno oggetto di trattamento informatico o manuale da parte dell'Amministrazione Comunale, nel rispetto di quanto previsto dal D. Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i., per i soli fini inerenti alla esecuzione del contratto. Detti dati saranno pubblicizzati in sede di svolgimento del servizio o di eventuale contenzioso nelle misure e con i limiti stabiliti dalla normativa vigente. In ogni caso, in relazione ai dati forniti, l'impresa potrà esercitare i diritti di cui all'art. 7 del Decreto Legislativo n. 196 del 30.06.2003 e s.m.i.

Art. 22. TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

L'aggiudicatario è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della vigente L. 136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi al presente contratto. In particolare, lo stesso dovrà utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali dedicati, anche in via non esclusiva, al presente affidamento.

Tutti i pagamenti nei confronti di soggetti in qualche maniera coinvolti nell'esecuzione della prestazione principale oggetto del presente contratto, devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni. Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie relative al presente contratto costituirà, ai sensi dell'art. 3, comma 9bis) della vigente Legge n. 136 del 13.08.2010 e s.m.i, causa di risoluzione del contratto.

Si precisa che il Titolare, ai sensi del Decreto Legislativo n. 196 del 30.06.2003, è il Comune di Marano Lagunare, sede legale: piazza Olivotto n.1 - 33050 Marano Lagunare(UD); mentre il Responsabile ex art. 28 Decreto Legislativo n. 196 del 30.06.2003 è il dott. Carlo Tondon.